 

LA PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE PARTNER DEL PROGETTO ALPDIRIS

Nell’ambito della CALL FOR PROPOSALS 2016 FOR PREVENTION AND PREPAREDNESS PROJECTS IN CIVIL PROTECTION AND MARINE POLLUTION, il EUROPEAN COMMISSION - DIRECTORATE-GENERAL HUMANITARIAN AID AND CIVIL PROTECTION – ECHO, ha finanziato il progetto ALPDIRIS - ALPINE DISASTER RELIEF FOR ITALY AND SLOVENIA, al quale la scrivente Protezione civile della Regionel sta partecipando in qualità di partner.

PARTNER CAPOFILA: HITEC Luxembourg S.A.

ALTRI PARTNER: - Uprava Republike Slovenije za zaščito in reševanje, Ministrstvo za obrambo, URSZR (Administration of the Republic of Slovenia for Civil Protection and Disaster Relief) (Slovenia)

- Intelligence for Environment and Security - IES Solutions srl (Italia)

Le emergenze che si verificano nella zona alpina tra Slovenia e Italia richiedono uno sforzo maggiore per essere superate dovuto all’orografia montagnosa. D’altro canto, anche in caso di piccoli interventi, i soccorritori italiani e sloveni si trovano a dover lavorare insieme per gestire l’emergenza. Uno dei principali problemi da affrontare in questi casi è quello della comunicazione.

Il protocollo del 2006 e i relativi allegati, firmati a ottobre 2015 tra la Protezione Civile della Regione Friuli Venezia Giulia e la Repubblica di Slovenia, propongono di attuare la cooperazione avviata intraprendendo diverse attività educative e di formazione del personale (tecnici e operatori) e volontari sulle procedure di cooperazione reciproca in caso di emergenze.

Grazie al progetto della Protezione Civile ALPSAR i servizi di soccorso in montagna di URSZR e PCRAFVG hanno già gli strumenti per una efficace cooperazione e lo scambio di informazioni.

Il progetto si propone di estendere tali strumenti a tutti gli attori coinvolti in una situazione di emergenza di protezione civile nella zona transfrontaliera. Per la parte Italiana i soggetti coinvolti saranno:

- Sala Operativa della protezione civile;

- Volontari della Protezione civile;

- Corpo Forestale Regionale;

- Sale operative dei Vigili del Fuoco;

- Volontari del Soccorso alpino;

Obiettivo principale del progetto è migliorare la condivisione delle informazioni digitali tra i diversi attori coinvolti negli interventi d’emergenza sulle aree di confine tra Italia e Slovenia, con specifico riferimento ai soccorsi in montagna e agli incendi boschivi. In particolare saranno sviluppate nuove tecnologie per migliorare le comunicazioni e lo scambio dati tra soccorritori, unità mobili e sale operative.

In particolare, nell’ambito della gestione dell’emergenza, si sono individuati tre livelli:

1) Il luogo delle operazioni sul campo;

2) La base di coordinamento avanzato;

3) Le sale operative.

Il progetto iniziato con il 1° gennaio del 2017 avrà una durata di 24 mesi e si conluderà il 31 dicembre 2018.

   